

SCANDALOSO

SCAN-DA-LO-SO! Cosa? Gli incidenti avvenuti al Pala Dozza domenica 20 novembre?

No, scandalosa è la decisione seguente del Giudice Sportivo di squalificare il campo di Forlì, per una giornata, commutabile in una salatissima multa.

Scandaloso è che la FIP, organo da cui dipende il Giudice, si sostituisca alla giustizia ordinaria e analizzi i comportamenti che avvengono sugli spalti che sono materia riguardante prettamente l'ordine pubblico.

Scandaloso è che il Giudice si rifaccia a ciò che viene scritto dagli arbitri sul referto di gara, senza che nessuno controlli la loro capacità di giudizio o buona fede.

Scandaloso è che le società di basket non si ribellino alle sanzioni inique con cui vengono continuamente vessate.

Sono anni che proviamo a confrontarci con le "istituzioni della pallacanestro" ma i risultati sono disarmanti. Ultimamente abbiamo più volte domandato, in primis al sig. Basciano, se ci fosse, da parte di LNP e FIP, la volontà d'introdurre le norme antiviolenza presenti nel calcio, anche nel basket. Ci è stato risposto: "IMPOSSIBILE!". Impossibile per vari problemi, anche strutturali, degli impianti ove si gioca, ma anche per questioni economiche e ideologiche.

Bene, hanno fatto di peggio!

Le hanno introdotte subdolamente, viscidamente, inasprendole sotto alcuni punti di vista. Secondo voi lo hanno fatto per tutelare il pubblico pagante? Pensate lo facciano per riportare le famiglie nei palasport? No signori! Noi lo denunciemo da un po': lo fanno per INCASSARE!

Ve lo stiamo dimostrando con l'esposizione di striscioni (*FIPocriti* e *FIPermalosi*; ma siamo solo all'inizio...) che vengono ritenuti offensivi e quindi multati.

Abbiamo visto e documentato, striscioni molto pesanti indirizzati a tesserati piuttosto che a tifoserie avversarie ma non sanzionati.

Ci chiediamo quale sia il criterio. Simpatia? Luna storta? Cicli...di ogni genere?

Ora per questo ci dovremo aspettare il divieto di trasferta a Forlì? Per cosa?

Siamo seri: a forza di divieti, gabelle, squalifiche e contratti Sky, quanta vita pensate abbia questo sport?

La nostra teoria è che, subdolamente, **ci vogliono trasformare da tifosi a utenti**, consumatori, paganti silenti di uno sport in declino, al quale, forse sopravvalutandoci, ci sembra tengano ormai, disinteressatamente, solo i tifosi.

Vi avevamo già anticipato la strada intrapresa da lor signori, cercando di svelarvi cosa c'era dietro il nostro "cantare sull'Inno". Una provocazione, anche, per fare emergere l'iniquità dei regolamenti e dell'imposizione dittatoriale verso una passione, come abbiamo già spiegato in passato.

La stampa ci ha snobbato, e lo si sapeva visto che i poteri forti stanno dall'altra parte, oppure, anche convergendo sulle nostre tesi, ci hanno detto di lasciare stare, che potevamo tranquillamente soprassedere ma (e scusate la citazione): "Quando il saggio guarda la luna...lo stolto guarda il dito".

Svegliamoci un po' tutti! Vogliono trasformare l'anima di questo sport in un ridicolo spettacolo da salotto di pessima fattura, dove l'importante è compiacere lo pseudo potente di turno, presidente o sponsor che sia, solo perché mette i soldi nel giochino: lampante è il contratto con Sky a remunerazione zero per la LNP, che dimostra che l'importante è che se ne parli del basket, l'importante è vendersi per niente solo per far vedere che si esiste. Beh che SKYfo!

Noi non ci stiamo e continueremo a mandare segnali a LNP e FIP.

Segnali forti, chiari, decisi, non violenti ma, significativi.

Ma dovremmo farlo tutti, nessuno escluso!

